

**CON LA POESIA DI PRIMO LEVI ABBIAMO RIPRESO L'
ARGOMENTO, GIA' TRATTATO LO SCORSO ANNO,
RELATIVO ALLA VITA NEI CAMPI DI
CONCENTRAMENTO.**

**HO PROVATO TANTA TRISTEZZA LEGGENDO LA
POESIA, SOPRATTUTTO QUANDO PARLA DI COME
ERANO TRATTATI GLI UOMINI E LE DONNE EBRI IN
QUEL PERIODO.**

**CI FA ANCHE PENSARE QUANTO SIAMO FORTUNATI
NOI RISPETTO A LORO PERCHÉ GLI UOMINI ERANO
DISPERATI E MORIVANO MOLTO SPESSO, MENTRE LE
DONNE ERANO SENZA PIÙ FORZA DI RICORDARE E
AVEVANO PERSO LA LORO DIGNITÀ PERCHÉ NON
AVEVANO PIU' UN NOME, MA UN NUMERO.**

**LA POESIA MI HA MOLTO RATTRISTATO, MI HA
FATTO ADDIRITTURA PIANGERE E MI HA FATTO
RICORDARE IL MIO NONNO ORMAI DEFUNTO.**

TOMMASO